



# La prima biblioteca di quartiere diventa realtà a Santa Maria

Inaugurato ieri lo spazio allestito nei locali che ospitavano la circoscrizione: nuova vita a un'area che ora può accogliere i cittadini in un presidio culturale di valenza strategica

**Miriam Belpanno**

Un altro spazio è stato restituito alla città: è quello dell'ex circoscrizione del quartiere di Santa Maria dove ieri è stata inaugurata la prima "Biblioteca di Quartiere" nei pressi del parco giochi, accanto all'Istituto comprensivo "Mattia Preti". Un progetto che aveva messo radici già da tempo attraverso la collaborazione tra il Comune di Catanzaro e l'associazione "La Masnada", che già nel 2023 aveva inserito il quartiere di Santa Maria e il locale dell'ex circoscrizione tra l'attivazione dei presidi nel territorio calabrese insieme a una serie di attività di animazione e culturali, nonché l'utilizzo di dispositivi digitali come e-book e audiolibri, nell'ambito del progetto "Bibliovento" di cui fanno parte anche la cooperativa sociale Kyosei, l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, l'Associazione Gutenberg Calabria e la libreria "Punto e a Capo". L'iniziativa è stata poi promossa da "Fondazione con il Sud" e il "Centro per il libro e per la lettura".

«Una piccola cosa ma significativa», ha dichiarato il sindaco Nicola Fiorita sottolineando come questa sia «la prima volta che in città si apre una biblioteca di quartiere. Questo rappresenta un momento importante perché è il frutto di una collaborazione con le associazioni. Anche se ci abbiamo messo più di tempo di quanto pensavamo io credo che questo non nuoccia perché conta di più la sfida di investire in un quartiere periferico, anche attraverso gli interventi che faremo con gli investimenti di "Agenda Urbana", avendo inserito il quartiere tra i quattro

"borghi" della città. Questo è un quartiere che ha avuto pochissimo e su cui ora invece abbiamo deciso di puntare e di raccogliere i frutti partendo da oggi».

Il sindaco ha poi evidenziato che la ristrutturazione dell'esterno dell'immobile è stata inserita in un altro progetto dal titolo "Partecipo": «Iniziano ad avvenire certe cose - ha detto - e inizia ad esserci una visione su quello che potrebbe essere questo quartiere. Siamo sicuri di poter accompagnare i cittadini in questa visione di rinascita. La rinascita inizia sempre dai bambini. E quindi inizia da qui».

La coordinatrice del progetto, Paola Mazza, ha poi voluto sottolineare come questo sia «un passo importante perché rispecchia la condivisione e la collettività. Le idee dell'allestimen-

**Il progetto "Bibliovento" è sostenuto anche da Fondazione con il Sud e prevede attività di animazione**

to sono pervenute da un processo di ascolto con i cittadini e questo indica proprio l'appartenenza alla cittadinanza». Infatti, nei mesi scorsi sono stati i cittadini stessi il focus principale da cui è partita tutta l'operazione di progettazione: diversi sono stati gli incontri fatti con gli abitanti del quartiere in cui il confronto è stato l'espedito per immaginare gli spazi e i luoghi della biblioteca in modo da soddisfare i bisogni della cittadinanza.

La biblioteca è ancora non completata ma ad oggi ci sono due sale attive: una di lettura per bambini della scuola primaria, e una sala per i ragazzi, in cui è possibile richiedere anche il prestito dei libri attraverso la collaborazione della Biblioteca Comunale De Nobili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Spazio di comunità** Una delle aree riqualificate grazie al progetto "Bibliovento"